Cinquant'anni con voi dal 1967

il Melegnanese

In caso di mancato recapito inviare al CPO di Lodi per la restituzione al mittente previo pagamento reso.

quindicinale di informazione fondato nel 1967 • Anno LI • n. 5 • Sabato 3 marzo 2018 • € 1.80

editoriale

Bilancio, San Carlo e priorità

Stefano Cornalba
direttore

Dal trasporto intercomunale alla rinascita della palazzina Trombini passando per il rilancio di Mea e molto altro ancora. Come avviene abitualmente all'inizio di un mandato, il sindaco Rodolfo Bertoli ha messo tanta carne al fuoco. Con l'approvazione del bilancio e del Piano opere pubbliche 2018-2020, che da sempre rappresentano gli atti più importanti di un'amministrazione pubblica, l'esecutivo targato Pd avrà la possibilità di mettere in pratica i progetti annunciati in questi mesi. E a quel punto, con le risorse a disposizione e il calendario dei lavori ben definito, prenderà di fatto il via l'era Bertoli alla guida di Melegnano. Sono diverse del resto le questioni aperte: prendiamo solo il caso del senso unico in via Conciliazione. A nove mesi dall'insediamento della giunta, la domanda sorge spontanea: palazzo Broletto intende mantenerlo o immagina una soluzione diversa?
Nel frattempo il comitato Ovest (e non solo) chiede chiarimenti sull'insediamento in città del colosso delle patatine San Carlo, che avrebbe innegabili contraccolpi per la realtà locale. Al sindaco Bertoli va dato atto di aver intrecciato un proficuo rapporto con i Comuni del Melegnanese, che hanno ingaggiato congiuntamente una serie di battaglie fondamentali per il territorio.
Anche in questo caso, però, la popolazione attende i primi frutti dell'alleanza varata a livello sovraccomunale. Il consiglio (non richiesto) è di concentrare forze (e risorse) sulle 4 o 5 priorità davvero urgenti per Melegnano, che a nostro avviso non possono prescindere da viabilità e decoro urbano.

Rinnovo Abbonamenti

Abbonamento ordinario 35,00 €
Sostenitore 50,00 €
per informazioni
abbonati @ilmelegnanese.it

Il 17 marzo

Melegnanese Maxi-numero per la Fiera pagina 2

Un maxi-numero sulla Fiera del Perdono con ben 24 pagine tutte a colori. Si presenterà così il prossimo "Melegnanese" in edicola sabato 17 marzo, che sarà dedicato al grande evento in programma quest'anno per giovedì 29 marzo ●

La storia

Maniscalco Fotografo da 40 anni pagina 8

La passione da bambino, i tre matrimoni in un giorno e lo scherzo alla coppia di maghi. C'è tutto questo e tanto altro nella storia del fotografo Salvatore Maniscalco, il re delle nozze che sta per chiudere la bottega in via Zuavi ●

Cultura

Archivio Che gran tesoro pagina 12

Nell'archivio della parrocchia di San Giovanni sono conservati i registri dei battesimi, matrimoni e morti di Melegnano dalla fine del 1500 sino ai giorni nostri. Ma sono custoditi anche documenti risalenti addirittura al 1400 ●

Gioiello di Melegnano
Rinasce il cortile d'onore

Riapre il suggestivo spazio all'ombra del castello Pagina 2

Politica

Super-Mea L'ipotesi clamorosa pagina 4

La lettera

Via San Francesco Quanta sporcizia e degrado pagina 10

Sport

Moto club Il doppio evento pagina 14

Nell'ultimo consiglio

Commissione antimafia Via libera bipartisan

Ecco la commissione anti-mafia, è la prima nell'intero territorio del Sudmilano. La fumata bianca è arrivata nell'ultimo consiglio comunale, quando l'assemblea ha approvato all'unanimità l'istituzione dell'organismo. "La commissione si occuperà della cultura della legalità in molteplici ambiti della vita locale - ha dichiarato il leader consiliare di Rinascimento Melegnanese Alberto Spoldi, che è stato tra i curatori del provvedimento -. Oltre alla criminalità organizzata in senso stretto, pensiamo in particolare a spaccio di sostanze stupefacenti, contraffazione, prostituzione e gioco d'azzardo patologico che, seppur legale, rappresenta una piaga anche nella nostra città".

Cultura della legalità

Sia il presidente del consiglio comunale Davide Possenti sia il capogruppo consiliare Pd Alberto Corbellini hanno parlato di un giorno importante per la realtà locale. Concetti ribaditi dall'ex sindaco ed oggi leader della sinistra cittadina Pietro Mezzi, che in questi anni si è molto battuto per l'istituzione dell'organismo. Rimarcando il proprio impegno sul fronte del contrasto al gioco d'azzardo patologico, anche la capogruppo della lista civica "Insieme per Melegnano" Lucia Rossi non ha nascosto la propria soddisfazione. "Abbiamo raggiunto un obiettivo davvero importante", ha affermato il sindaco Rodolfo Bertoli. Il leader della Lega Giuseppe Di Bono ha sottolineato l'accordo unanime raggiunto sul testo finale. Anche l'ex sindaco Vito Bellomo, oggi capogruppo di Forza Italia, ha dato il via libera alla nascita dell'organismo.

Nella foto Alberto Spoldi

Gioiello di Melegnano Riapre il cortile d'onore

La decisione di palazzo Broletto
Cancelli aperti dalle 9 alle 17.30

Nella foto il cortile d'onore del castello

Franco Schiena

L'ordinanza emanata in questi giorni dal sindaco Rodolfo Bertoli revoca il provvedimento della precedente amministrazione che, motivato dalla necessità di scongiurare possibili atti vandalici, vietava il passaggio nel cortile d'onore dello storico castello Mediceo nella centralissima piazza Vittoria. "D'ora in poi i cancelli rimarranno aperti per tutto l'anno dalle 9 alle 17.30 - conferma l'assessore a lavori pubblici e ambiente Maria Luisa Ravarini -. Saranno i gestori del vicino centro anziani ad occuparsi del servizio, che verrà invece gestito direttamente dagli uffici comunali in occasione di eventi pubblici. In tal modo garantiremo il passaggio ai melegnanesi, che potranno quindi ammirare sia il cortile d'onore sia il prestigioso monumento". Ma sono anche altre le novità che di qui ad un prossimo futuro interesseranno i parchi della città.

> *Parchi Stop al fumo*

Parchi di sera

"Per quanto riguarda le aree verdi all'ombra del maniero, dal 1 aprile al 31 ottobre rimarranno aperte dalle 7 alle 21 - continua l'assessore alla partita -. Dal 15 giugno al 15 settembre, la chiusura sarà posticipata alle 23: anche in questo caso si tratta di una novità dettata dalla volontà di soddisfare le esigenze della popolazione, che nella bella stagione è solita frequentare il parco nelle ore serali. Dal 1 novembre al 31 marzo, invece, le aree verdi attorno al castello saranno aperte dalle 7 (dalle 9 la domenica) alle 19". L'ordinanza disciplina infine gli orari di apertura del parco giochi all'angolo tra le vie per Carpiano e Repubblica che, realizzato nell'ambito del piano di lottizzazione nella zona, è diventato insomma pubblico a tutti gli effetti.

Multe salate

Dal 1 aprile al 31 ottobre i cancelli rimarranno aperti dalle 6.30 (dalle 7 il sabato e la domenica) alle 21 (alle 22 dal 15 giugno al 15 settembre), mentre dal 1 novembre al 31 marzo sarà aperto dalle 6.30 (dalle 7 il sabato e la domenica) alle 20. "Nei prossimi giorni installeremo una serie di cartelli informativi, a cui seguirà l'entrata in vigore dei nuovi orari - ribadisce Ravarini in conclusione -. Chi viola le disposizioni amministrative rischia sanzioni da 143 a 573 euro. Ma di qui a breve aggiorneremo anche il regolamento comunale sui parchi, all'interno del quale verrà inserito il divieto di fumo nelle aree verdi frequentate dai più piccoli". A partire proprio dal parco giochi del castello, che ogni giorno vede la presenza di decine di bimbi.

Sabato 17 marzo

Perdono Un maxi numero

Un maxi-numero sulla Fiera del Perdono (nella foto la Bolla) con ben 24 pagine tutte a colori. Si presenterà così il prossimo "Melegnanese" in edicola sabato 17 marzo, che sarà dedicato alla manifestazione per eccellenza della città arrivata alla 455esima edizione, quest'anno in programma per giovedì 29 marzo.

24 pagine a colori

Anche grazie alla grande disponibilità degli inserzionisti, saranno ben 24 le pagine tutte a colori dello speciale sul Perdono, all'interno del quale troverete il programma e le curiosità, gli eventi e le mostre, i personaggi e tanto altro ancora sull'evento clou della nostra città. Non resta dunque che correre in edicola: anche stavolta, statene certi cari lettori, non ve ne pentirete.

AVIS
Comunale di MELEGNANO
Dott. GIANBATTISTA MARONI
Via Rickenbach 3
Telefono 02.9834197
avis.melegnano@virgilio.it
www.avismelegnano.it
SCOPRI LA GIOIA DI DONARE
Raccolta sangue presso sede Avis:
Domenica 4 marzo
Inserzioni pubblicitarie

Fame di case

La lista d'attesa infinita

In base all'ultima graduatoria semestrale aggiornata al 31 gennaio, sono esattamente 159 le famiglie in lista d'attesa per accedere ad un alloggio popolare o ad un'abitazione di proprietà comunale. "Sono una quarantina le famiglie che hanno fatto richiesta per la prima volta - afferma il vicesindaco con delega alle politiche sociali Ambrogio Corti -. In questo caso i dati sono stabili rispetto agli ultimi anni: rileviamo invece un calo di domande complessive, che solo sei mesi fa sfioravano le 200". Attualmente sono nell'ordine delle 240 le case di proprietà dell'Aler nelle varie zone della città: sono invece un'ottantina quelle possedute dal Comune.

Nella foto Corti

Sportello Aler

"In ogni caso non abbassiamo certo la guardia - continua Corti -: sono continui i tavoli tecnici con l'Aler per reperire quanti più alloggi possibile ed accelerare sulle ristrutturazioni delle singole abitazioni. Proprio grazie alla proficua collaborazione avviata con l'istituto, negli ultimi tre mesi sono stati ben sette gli alloggi popolari assegnati a Melegnano". Continua intanto l'attività dello sportello Aler in città, a cui gli inquilini delle case popolari possono rivolgersi direttamente senza recarsi a Sesto San Giovanni nella sede dell'istituto: il servizio sarà attivo al terzo piano del municipio con cadenza quindicinale il mercoledì dalle 9.30 alle 12.

Telecamere anti-furti agli ingressi della città

Ma anche la polizia locale al lavoro sino all'1 di notte

Silvia Bini

Nella foto le telecamere presenti oggi

Nel prossimo triennio palazzo Broletto stanzierà 100mila euro, raffica di novità per rafforzare la sicurezza di Melegnano. Nella competente commissione consiliare è stato l'assessore a sicurezza e polizia locale Giacinto Parrotta a presentare il doppio progetto. "Di qui al 2020 stanzieremo 103mila euro sul fronte della sicurezza - sono state le sue parole -: installate ai principali ingressi di Melegnano, le telecamere saranno attive 24 ore su 24. L'impianto di videosorveglianza sarà collegato alle centrali operative della polizia locale e della compagnia dei carabinieri di San Donato, che hanno promosso un progetto di questo tipo sull'intero territorio, a cui hanno aderito i Comuni del Sud-est milanese. Le telecamere scoveranno i veicoli rubati, privi di assicurazione o con la revisione scaduta".

Veicoli rubati

Tutto questo grazie ad una telecamera sensibilissima e ad un software dedicato che, collegati alla banca dati dei carabinieri, consentiranno un controllo immediato per accertare le eventuali irregolarità. In primis l'obiettivo è quello di scongiurare i furti: è stato infatti accertato che, nella gran parte dei casi, i ladri si servono di macchine rubate per mettere a segno le razzie. Poi Parrotta ha annunciato l'installazione di una serie di telecamere nella zona della stazione: lo scopo è quello di porre un freno ai furti di biciclette e sorvegliare il piazzale antistante lo scalo ferroviario. "In sede di variazione di bilancio - ha ribadito infine l'assessore -, reperiremo 15mila euro per rendere permanente il terzo turno della polizia locale, che attualmente è attivo esclusivamente nei fine settimana dei mesi estivi. Con il nuovo progetto redatto dallo stesso comandante Davide Volpato, almeno una volta a settimana gli agenti rimarranno in servizio sino all'1 di notte. In tal modo rafforzeremo ancor di più la sicurezza cittadina".

> *Polizia locale Arriva il terzo turno*

La lettera

Poetessa e "torte" dei cani

Abito in zona Giardino e quasi tutti i giorni (dico quasi tutti i giorni) torno a casa con le "torte" dei cani sotto le scarpe.

Siamo stufi noi cittadini di Melegnano di sopportare tutto questo. Come dobbiamo dirlo che non ne possiamo più?! Nelle scorse settimane ero in un club sportivo privato sull'Adda a passeggiare beatamente tra i prati umidi dell'inverno senza il timore alcuno di imbrattarmi le scarpe.

Ora basta

Lì era vietato l'ingresso agli animali. Fate in modo che tutti noi continuiamo ad amare gli animali e voi padroni di animali.

Se qualcuno di voi sta leggendo, e sa di essere un trasgressore della comune legge civile, faccia in modo che tutto questo non accada più.

Maria D'Angelo

Inserzioni pubblicitarie

Melegnano e Mea del futuro Maxi-accordo con Paullo e Zelo?

Il progetto coinvolgerebbe una popolazione di quasi 40mila abitanti
Ma palazzo Broletto punta anche a tariffa puntuale e teleriscaldamento

Nella foto la sede Mea in viale della Repubblica

Stefano Cornalba

La clamorosa ipotesi è emersa nella commissione consiliare dei giorni scorsi, quando il sindaco Rodolfo Bertoli ha tratteggiato le strategie future di Mea, la società per azioni partecipata per il 60 per cento dal Comune e per il restante 40 dal socio privato 2i Rete gas, che a Melegnano si occupa di igiene ambientale, distribuzione gas, gestione calore e a Binasco di distribuzione gas.

Abbassare i costi

"Dopo l'insediamento avvenuto solo un paio di mesi fa, il nuovo consiglio d'amministrazione presieduto da Giorgio Barbini sta compiendo tutte le verifiche del caso per accertare la reale situazione della società - sono state le sue parole -. Solo al termine di questa prima fase, potremo essere più precisi sul futuro di Mea, che dovrà essere ovviamente condiviso con il socio privato. Per quanto riguarda la raccolta rifiuti, puntiamo alla tariffa puntuale: l'obiettivo è quello di rendere il servizio più efficiente, migliorare la qualità ambientale e abbassare i costi a carico della popolazione. Tutto ciò potrà avvenire attraverso dei progetti ad hoc redatti da professionisti qualificati, ma anche verificando la possibilità di consorziarsi con i Comuni vicini. In questo caso lo scopo è di ampliare il bacino demografico ed ottenere così delle riduzioni sul fronte dei costi".

> *Servizio efficiente Qualità ambientale*

Minoranze perplesse

Su richiesta dell'ex sindaco Pietro Mezzi, oggi leader della sinistra locale, Bertoli ha indicato in Paullo e Zelo i Comuni interessati al progetto della Spa di Melegnano, che complessivamente coinvolgerebbe una popolazione stimata in quasi 40mila residenti. "In futuro, poi, Mea potrebbe ampliare il proprio raggio d'azione nel settore dell'economia circolare - ha continuato Bertoli l'altra sera -: nasce da qui l'ipotesi di un centro per il riuso, ma anche del riciclo dei prodotti per l'igiene personale. Sul fronte della politica energetica, invece, la soluzione sarebbe quella dell'impianto di teleriscaldamento, che darebbe alla Spa la possibilità di sviluppare le proprie competenze in un altro campo potenzialmente importante". Sul fronte delle forze di opposizione, l'ex sindaco di Forza Italia Vito Bellomo non ha nascosto le proprie perplessità sul futuro di Mea, mentre Mezzi ha presentato una sorta di contro-documento per incalzare l'esecutivo su una serie di punti ben precisi.

PUNTO... d'INCONTRO

cinquant'anni 1967-2017
il Melegnanese
QUINDICINALE D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1967

Melegnano - Piazza delle Associazioni
aperto GIOVEDÌ e SABATO
dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Dove potete lasciare vostri scritti, le vostre opinioni, sottoscrivere abbonamenti, ritirare copia del giornale.

Rinnovo Abbonamenti
Abbonamento ordinario 35,00 €
Sostenitore 50,00 €

Ci si può rivolgere alle Buona Stampa parrocchiali di via Frisi 36, via Dante 10 e piazza dei Fiori o presso la Libreria Mondadori in via Zuavi 6/8 o al nostro **Punto d'Incontro** in piazza delle Associazioni. Oppure tramite Conto corrente postale n. 42831206 intestato a Cooperativa Editrice Melegnanese, via dei Platani 2 - 20077 Melegnano - Bonifico bancario intestato a Editrice Melegnanese IBAN: IT46V0311133380000000011400
(indicando nella causale nome, cognome e indirizzo dell'abbonato)

Promozione del cinquantesimo
Abbonamento del 50simo 30,00 € (nuovo o rinnovo)
con ritiro al **Giovedì** o al **Sabato** presso il
dalle ore 10.00
alle ore 12.00
in Piazza delle
Associazioni

PUNTO... d'INCONTRO

Giornata internazionale della donna

La Banca del Tempo di Melegnano SABATO 10 MARZO 2018 alle ore 9:30 nella Sala delle Battaglie del Castello Mediceo organizza il CONVEGNO:

UNA VITA SENZA VIOLENZA PER LE DONNE (E PER GLI UOMINI)

Contrasto e prevenzione della violenza tra sessi e intrafamiliare

VIOLENZA DI GENERE

dott.ssa Enrica Baringheli — LE DIMENSIONI DEL FENOMENO VIOLENZA O CONFLITTO?

dott. Enrico Ceriani — VIOLENZA CONTRO LE DONNE

GESTIONE DEL CONFLITTO

avv. Giovanna Chiara — ASSISTERE LEGALMENTE I "CONTENDENTI" TAPPE E NOVITÀ DEL DIRITTO

PERCORSI

Ing. Andrea Tessadri — UOMINI NON PIÙ MALTRATTANTI: IL PUNTO DI VISTA DELL'UTENZA

No violenza sulle donne SGM — UN ESEMPIO SUL TERRITORIO

Partecipazione delle forze dell'ordine

PROGETTO KUSISQA WARMI – Vendita solidale

Al termine la Banca del Tempo offrirà un rinfresco

banca del tempo 25ª ora

Comune di Melegnano Assessorato alle pari opportunità

Inserzioni pubblicitarie

"Ma la politica fa parte di me"

Tra passato, presente e futuro
Silvana Palma a tutto campo

Nella foto Silvana Palma

Nilo Iommi

È un pomeriggio umido e freddo dopo una giornata invernale e di pioggia. Appena uscito dall'Accademia delle Arti, mi dirigo in via Marconi quando: "Ciao, come stai?". "Bene, ma tu chi sei?". Toglie il cappellino nero. "Va bene così? Sono Silvana Palma". Ma sì bionda, cordiale e sorridente come sempre.

Come va? Hai superato il difficile momento della sconfitta elettorale?
In politica si vince e si perde. Alle amministrative di giugno i cittadini hanno democraticamente scelto. Ne ho preso atto e li rispetto. All'inizio non è stato facile: qualsiasi competizione a cui si partecipa, ha come obiettivo la vittoria. Ma stavolta non è stato così: ormai è un ricordo, il passato è passato. Sono stati 10 anni di esperienze irripetibili: da vice presidente del consiglio comunale, quante sere impegnata dalle 9 alle 2-3 di notte per garantire che i lavori venissero espletati nell'ottemperanza delle norme imposte dai regolamenti, nel rispetto super-parte di tutti i consiglieri, di maggioranza e soprattutto di opposizione. Ma in questi 10 anni sono stata anche capogruppo: un'altra esperienza bellissima, da cui ho imparato tanto in termini politici e personali, che conservo gelosamente tra quelle più impegnative e gratificanti. Portare avanti un progetto politico con gli amici del partito, condividerlo con quelli di maggioranza, difenderlo in consiglio comunale, metterlo a servizio dei cittadini…

> *Dieci anni di governo Una grande esperienza*

Ti stai commuovendo?
Sì, ho creduto fortemente nel mandato che gli elettori mi avevano conferito, ho cercato di farlo con onore…"

Adesso, invece, senza consiglio comunale…
Sono tornata nella mia quotidianità della vita di tutti giorni: il lavoro, la famiglia, l'impegno di volontaria della Croce Bianca di Melegnano.

Quindi niente più politica nel futuro?
La politica è passione, è dedicare tempo e energie a realizzare idee e progetti per il benessere della società. La politica è una parte di me, indipendentemente dall'incarico istituzionale. Tutte le cose in cui credo le porto avanti seriamente: pertanto la politica io non l'ho mai lasciata e non ho intenzione di farlo.

Il futuro di Lucia

In maggioranza o all'opposizione?

Nella foto Lucia Rossi

Asterix

Il buon Luigi Tessarin avrebbe detto che deve decidere cosa fare da grande. Stiamo parlando della leader consiliare di "Insieme per Melegnano" Lucia Rossi: candidata sindaco alle comunali di giugno, ha iniziato il mandato amministrativo tra le file della minoranza. In questi mesi non ha quindi risparmiato una serie di vibranti stoccate all'esecutivo targato Pd: sembrava insomma solo un lontano ricordo l'appello pro-Bertoli lanciato alla vigilia del ballottaggio con l'aspirante sindaco del centrodestra Raffaela Caputo. Poi, però, ecco il colpo di scena: in vista delle regionali del 4 marzo, infatti, è scesa in campo con Lombardia Progressista, che ha sostenuto la corsa dell'aspirante governatore Pd Giorgio Gori.

Protagonista
Ma a questo punto la domanda sorge spontanea: quale sarà il futuro politico della Rossi e della lista civica "Insieme per Melegnano"? Continuerà a battagliare dai banchi dell'opposizione, dove di risultati se ne ottengono pochi? Oppure, magari confortata da una buona performance elettorale, tenterà di entrare in maggioranza? Una risposta sarebbe quanto mai necessaria: in primis per una questione di chiarezza nei confronti dei propri elettori, che a questo punto rischiano di rimanere quantomeno disorientati.

Chiarezza
Certo, poi i matrimoni si fanno in due. E allora tutto dipenderà dal sindaco Bertoli e dalla maggioranza alla guida di Melegnano oggi composta da Partito democratico e Rinascimento melegnanese. Toccherà eventualmente a loro decidere se accogliere la lista civica "Insieme per Melegnano" che, accanto alla Rossi, vede nel ruolo di leader Alessandro Lomi e Beppe Armundi. Quasi certamente si tratterebbe di una mina vagante all'interno del centrosinistra, ma è pur vero che potrebbe portare quella verve di cui oggi l'esecutivo pare un po' carente. Ma come andrà a finire? Ah saperlo…

> *E' arrivato il momento di decidere*

Lega

Lupini ancora leader

Classe 1943, vicesindaco di Melegnano durante il primo mandato dell'ex primo cittadino di Forza Italia Vito Bellomo, Enrico Lupini rimarrà in carica per i prossimi tre anni e sarà affiancato dai consiglieri Cristiano Vailati, Roberto Sigotti (consigliere comunale a Colturano), Angelo Guaragni, Tatiana Francu (assessore a San Giuliano), Giuseppe Di Bono e Diana Bertona.

Cicli Scotti
di Scotti Giuseppe
VENDITA - ASSISTENZA
CICLI - ACCESSORI
COLNAGO
ATALA OLMO
GALETTI OLYMPIA
Scotti
Via dei Pini, 7
20077 MELEGNANO
Tel/Fax 02 98 33 331
www.cicliscotti.com

PARMIGIANI PNEUMATICI
Vendita e Assistenza Pneumatici
Bilanciatura elettronica
Convergenza Computerizzata
Via Castellini, 35 - Telefono 02.98.34.458
MELEGNANO

Inserzioni pubblicitarie

Volontari in campo

Avulss Corsi al via

Avulss

L'Avulss (Associazione per il volontariato nelle unità locali dei servizi socio-sanitari) è una realtà di volontariato sul territorio, istituita a livello nazionale e presente nel Comune di Melegnano dal 1988. La nostra Associazione opera sul territorio di Melegnano, in particolare alla Fondazione Castellini e all'Azienda Ospedaliera. Le attività cui si dedica principalmente sono accompagnamento, compagnia, ascolto, aiuto durante i pasti. Il volontario Avulss è accanto a chi soffre, intende aiutarlo ad affrontare i momenti di difficoltà e si offre come punto di riferimento.

Punto di riferimento

L'Avulss di Melegnano ha organizzato un "corso base di formazione al volontariato" (indispensabile per qualificare nuovi volontari) che è iniziato sabato 24 febbraio. Essere volontario ti darà soddisfazione, forza e ispirazione ai veri valori della vita ed aiuteranno anche te stesso/a: non perdere l'occasione. I dettagli del corso, tenuto da personale pienamente qualificato, saranno specificati a quanti vorranno parteciparvi. Le iscrizioni sono aperte fino al 6 marzo: per informazioni e iscrizioni, contattare Maria Grazia 320/02566.27 o Silvia 338/ 9054771 dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 15 oppure inviare una e-mail a avulss.melegnano@tiscali.it.

Nella foto l'incontro Avulss

Chiusa da quasi sette anni: "Riaprite la culla salva-bimbi"

Costata 20mila euro e donata al Predabissi
L'appello dell'associazione Corti-Rossi

Nella foto i componenti dell'associazione Corti-Rossi

Gino Rossi

Il caso è quello della culla destinata a salvare i neonati nei casi di abbandono da parte dei genitori, che a cavallo tra il 2008 e il 2009 l'associazione Corti-Rossi ha donato all'ospedale di Vizzolo. Da quasi sette anni la struttura che la ospita, la cui realizzazione è costata quasi 20mila euro, è chiusa perché di fatto irraggiungibile dal resto dell'ospedale. "Nelle scorse settimane abbiamo avuto un incontro con i responsabili dell'ospedale Predabissi per trovare finalmente una soluzione ad una vicenda che si trascina da tempo - dichiara il presidente dell'associazione Corti-Rossi Giorgio Gorreta con il vicepresidente Pierantonio Rossi -. In quell'occasione ci è stato assicurato un pronto interessamento, ma a tutt'oggi la questione sembra essere finita nuovamente nel dimenticatoio".

> *Donazioni di privati*

Unica sul territorio

Sette anni fa la chiusura si era resa necessaria per l'avvio dei lavori del nuovo pronto soccorso, nella cui zona sorgeva il locale destinato ad ospitarla. Ma l'intervento si è ormai concluso un paio di anni fa: eppure la culla segreta continua a rimanere chiusa. A quanto pare, infatti, mancherebbe un adeguato collegamento con il resto dell'ospedale. Si spiega così la presa di posizione dell'associazione di Melegnano, che in questi giorni è tornata a chiedere una soluzione in tempi rapidi. "Rilanciamo sulla necessità di ripristinare quanto prima il locale adibito alla culla salva-bimbi, compresi quindi i cartelli che ne indicano la presenza - ribadiscono Gorreta e Rossi -. Stiamo parlando di una struttura unica sul territorio, per la cui realizzazione è stata stanziata una cifra ingente, buona parte della quale recuperata attraverso donazioni di privati sensibili al problema".

> *Soluzione da trovare*

Cifra ingente

Si tratta sostanzialmente di un locale con una grande finestra dalla quale, rimanendo all'esterno e nel più totale anonimato, è possibile adagiare il piccolo in una culla posta in un luogo riscaldato e sicuro. E a quel punto, dopo l'immediata attivazione di una videocamera che ne segnala la presenza, il bimbo viene subito soccorso dal personale di neonatologia. In un secondo tempo, infine, scatta l'iter che ne prevede l'affido ai servizi sociali. A pochi mesi dalla nascita, la culla segreta era stato il primo intervento dell'associazione sorta per ricordare i due storici personaggi Giancarlo Corti e Piero Rossi, che negli anni ha organizzato diversi eventi a favore della popolazione locale.

Inserzioni pubblicitarie

Cesaris e Biglia Il ricordo del Benini

Storiche docenti di Melegnano
Dedicato a loro l'ingresso del liceo

Sara Marsico

Nella foto Maria Biglia in un disegno del Turin

Gli ingressi dei licei dedicati a Rachele Ghisalberti Cesaris e Mariuccia Gandini Biglia: donne intelligenti e colte, di solidi valori morali, nel 1948 si impegnarono per l'istituzione di una scuola media a Melegnano, che oggi ospita il liceo scientifico e quello di scienze umane Benini. In un secondo tempo, si prodigarono con competenza, tenacia ed entusiasmo affinchè la scuola venisse parificata e poi nel 1959 riconosciuta come scuola statale.

> *Vollero la scuola media statale in città*

Colte e intelligenti
Rachele Ghisalberti Cesaris volle anche l'istituzione del patronato scolastico per i meno abbienti: oltre ad essere stata una grande poetessa locale, Mariuccia Gandini Biglia diventò invece la preside della scuola media. E' nata così l'iniziativa in programma l'8 marzo nell'ambito del progetto "Toponomastica femminile", nel corso della quale l'ingresso della sede del liceo scientifico e del liceo delle scienze umane in via Cavour verranno dedicati proprio a Rachele Cesaris Ghisalberti e a Mariuccia Gandini Biglia, le due docenti che vollero la scuola media statale a Melegnano.

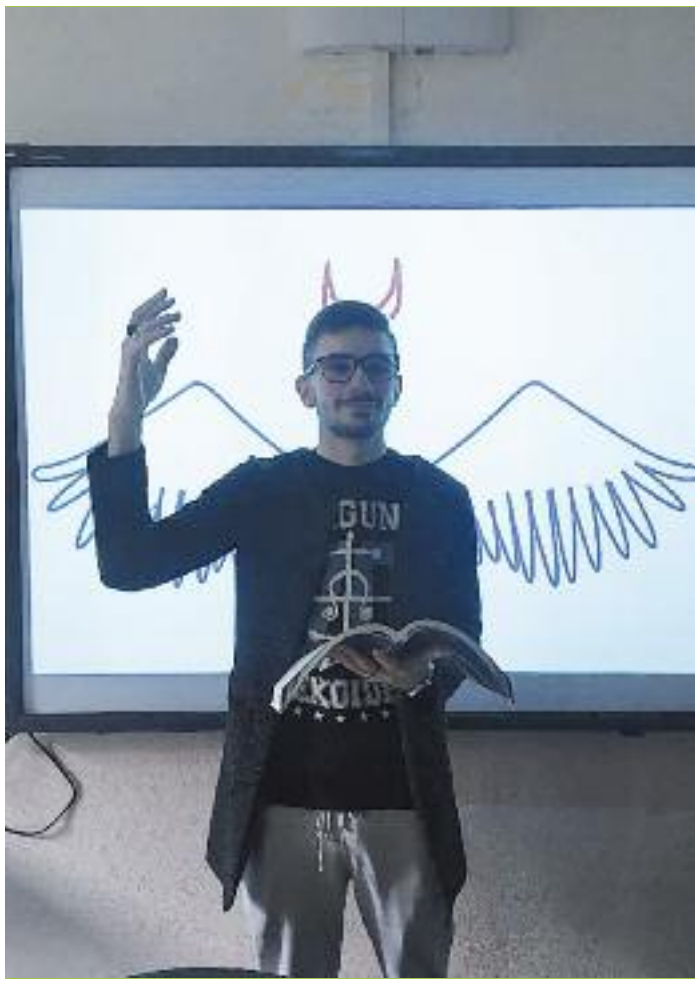
Tenacia e competenza
Sempre nel corso della cerimonia, poi, due aule saranno dedicate rispettivamente a Samia Yusuf Omar, morta nel Mar Mediterraneo il 12 aprile 2012 mentre tentava di raggiungere le funi di un'imbarcazione italiana, e a Maria Anna Mozart, eccellente pianista e sorella maggiore del celebre Wolfgang Amadeus Mozart. La classe V C Rim (Relazioni internazionali marketing), infine, intitolerà la propria classe a Felicia Impastato, che combattè la mafia con l'obiettivo di far arrestare i responsabili della morte del figlio Peppino.

In più di 300

Risparmio energetico In prima fila gli studenti

Promossi dai Comuni di Melegnano, Carpiano, Cerro e Vizzolo con Legambiente e la Fiab, sono stati diversi gli eventi promossi il 23 febbraio in occasione di "M'illumino di meno", la giornata mondiale del risparmio energetico. Sotto i portici del cortile d'onore del castello si sono radunati i ragazzini delle scuole primarie di Melegnano e Riozzo (nella foto), il corpo musicale Giuseppe Verdi di Cerro, i componenti di Pro loco di Vizzolo e gruppo Nordic walking di Carpiano e Vizzolo.

Anche la banda
"Abbiamo voluto sensibilizzare la popolazione sugli stili di vita sostenibili - hanno affermato gli assessori a ambiente Maria Luisa Ravarini e istruzione Roberta Salvaderi -. A partire proprio dai bambini delle scuole che, dopo aver raggiunto a piedi il centro città tenendo in mano una candela, hanno illustrato i progetti preparati in tema di risparmio energetico".



Un nemico in cattedra

I prof visti dagli studenti
Lo scoiattolo del Benini

Nella foto elaborata da Gaia Corona, Sonia Pellicanò e Ilaria Zedda, IV B, il prof del Benini

Alessandro Bloisi, IV B

Il prof varca la soglia della classe per la prima volta. È giovane, forse neolaureato. Ha oltre 40 occhi puntati addosso, ansiosi di scovare in lui un difetto, un dettaglio da usare come pettegolezzo o critica. Si osservano le movenze, l'abbigliamento, il taglio di capelli, l'odore di dopobarba misto al fumo di sigaretta. Gli occhi spalancati dei ragazzi, le orecchie tese a captare ogni sfumatura del marcato accento siciliano. Ci si perde tra gli intercalari: fioccano "diciamo", "insomma", "praticamente". Qualcuno prende a contarli e a fine ora si vanta di aver registrato cifre esagerate.

Gara di imitazioni
Il povero docente, ignaro di tutto, termina la lezione e abbandona l'aula. Intanto, in classe, parte la gara di imitazioni: una parodia, tanto crudele quanto divertente, volta a mettere in luce dettagli e stranezze del nuovo arrivato. Chi imita il timbro di voce, i gesti frenetici delle mani, chi mette in scena il suo passo lento e cadenzato. L'aula diventa teatro di una pantomima che non perdona niente e nessuno. E ai professori, oggi più che mai, non viene perdonato nulla. Al docente, creatura onnisciente in possesso di chissà quali verità infallibili, è proibito sbagliare.

Più satira innocente
Da parte sua, mai una parola di troppo, sempre attento a quel che dice e a come lo dice, vittima di un politicamente corretto che si scontra con le fragilità di uomo, prima ancora che di insegnante. Sarebbe bello vedere più satira innocente, critiche costruttive, dialogo. Soprattutto con chi ha ancora il coraggio di fare del proprio ruolo lo specchio della propria umanità; con chi ottiene il rispetto mostrandosi con le proprie fragilità, perché è negli errori che si riconosce la buona fede. Ma noi, peccando di sfiducia o mancando di semplicità, continueremo a tenere le distanze. Perché il prof è nemico.

Eliotecnica

Le idee prendono forma

Ernesto Prandi

Entrando il profumo della carta stampata è il primo piacere che si prova. E di carta c'è ne tanta, fogli colorati, bianchi, a rotoli, rilegata, odorante di inchiostro e ancora calda, mentre esce da quei marchingegni elettrici, da quelle monotone rotative. Sono decenni oramai che Lorenzo con la sua armonia, Gabriele con la sua riflessione e Claudio con la sua discrezione coesistono nella stessa attività. Passando da via Castellini si possono spiare nel loro negozio, trasparenti come le vetrine, quel negozio dal nome ellenico e un po' aspro da pronunciare: Eliotecnica.

In via Castellini

Chi di noi almeno una volta non ha avuto bisogno di loro e di questo sole artificiale che può clonare tutto, dai contratti alle tesi, dai documenti ai progetti? Per gli studenti è una seconda casa, con un trafficato viavai affidano le loro idee a una bella legatura, i loro programmi a copie esemplari. Intanto l'esclusività dell'esemplare unico scompare: qui la divulgazione trionfa, la cultura prende forma. Da qui parte per tutto il mondo la nostra comunicazione, la nostra ambizione, il nostro sapere. E loro? Sorridono.

Nella foto da sinistra Claudio, Lorenzo e Gabriele

In pensione il re dei matrimoni: "Ne fotografai tre in un giorno"

Un quarantennio di scatti Maniscalco si racconta

Elettra Capalbio

La passione da bambino, i tre matrimoni in un giorno e quella volta che fece spostare addirittura le nozze. C'è tutto questo e tanto altro ancora nella storia del 62enne fotografo Salvatore Maniscalco che, dopo quasi 40 anni di attività, a fine aprile chiuderà la storica bottega in via Zuavi.

Nella foto Salvatore Maniscalco

In 40 anni 1200 nozze

Come è nata la passione per la fotografia?

Non avevo ancora sette anni e già possedevo una macchina semi-professionale, grazie alla quale divenni ben presto il fotografo ufficiale di tutta la famiglia. Nel 1981 aprii la prima bottega a Colturano, mentre risale al 1988 l'approdo a Melegnano nella location in via Zuavi. E' stato così che nel 2011, in occasione dei 30 anni di attività, la Camera di Commercio di Milano mi assegnò la medaglia d'oro.

Lei è famoso soprattutto per i matrimoni…

In tanti anni di carriera ne ho fotografati oltre 1.200. Una volta ne seguii addirittura tre in un giorno solo. Sarebbero tante le storie da raccontare: pensi che sto pensando di scriverci un libro.

Ci narri un paio di aneddoti…

Le potrei raccontare di quella volta che, oltre agli sposi, mi ritrovai la loro bimba. Al termine della giornata di festa, la piccola mi sussurrò all'orecchio: "Quando sarò grande, sarai tu a fotografare il mio matrimonio". Negli anni l'ho vista diventare adolescente, ragazza e donna: sino a quando un giorno me la vidi entrare in negozio. "Adesso sono grande e ho deciso di sposarmi - mi disse a bruciapelo -: ovviamente sarai tu il fotografo". All'inizio provai un vero e proprio choc: era già passata una generazione. Ma c'era anche un problema.

In che senso?

Per quel sabato mattina, infatti, avevo già in programma un altro matrimonio. Nonostante avesse già inviato le partecipazioni a parenti e amici, la giovane non volle sentir ragioni: dovevo essere io il fotografo delle sue nozze. Fu così che spostò al lunedì successivo il giorno del fatidico sì.

E la seconda storia, invece?

Una volta mi trovai a fotografare il matrimonio di due maghi, che si vantavano di leggere nel pensiero. Fu così che decisi di far loro uno scherzo per verificare se dicevano il vero. Arrivati alla fine della cerimonia, esclamai con vivo disappunto: "Ho dimenticato di inserire il rullo, le foto non sono state realizzate - gridai fingendo una grande preoccupazione -. Voi che siete maghi, dovete fare subito qualcosa".

Poi cosa successe?

Scoprii che erano più agitati di me: "Dobbiamo ripetere la cerimonia - affermavano trafelati -. Bisogna richiamare subito il sindaco, ma i fiori li hanno già portati via. E adesso cosa facciamo?". E' stato a quel punto che sono uscito allo scoperto. "Non è vero nulla, le foto sono al sicuro - ho detto loro per rassicurarli -. Ma voi che maghi siete? Non dovevate leggermi nella mente e scoprire che si trattava di uno scherzo?". Alla fine tutto si concluse con una gran risata e il classico brindisi di auguri.

Qual è il segreto di un album di nozze?

Deve essere equilibrato: i protagonisti sono ovviamente gli sposi, ma ci sono anche i genitori, che solitamente hanno una visione più classica. Negli anni, poi, ho scattato le foto in centinaia di cerimonie tra battesimi, Comunioni, Cresime e via discorrendo. Il tutto completato dalle decine di immagini di bimbi, modelle e attori, uno dei quali ha peraltro riscosso un grande successo in ambito nazionale. Per non parlare del corso base e avanzato di fotografia: l'intera attività continuerà su appuntamento nel piccolo studio in via Zuavi 26. Per informazioni, è possibile contattarmi al 335/6562012. Ma mi lasci dire ancora una cosa…

Prego, faccia pure…

Ai giovani fotografi voglio dire che, prima del guadagno fine a se stesso, deve essere la passione la vera molla per intraprendere una professione tanto affascinante e ricca di soddisfazioni.

Studio dentistico
Milium Nonum
Direttore sanitario dott.ssa ***CINZIA PAVESI***
339 3753932 ☎ 02 84083717
Prestazioni odontoiatriche di Chirurgia, Implantologia, Endodonzia, Parodontoligia, Conservativa, Protesi, Pedodonzia e Ortodonzia.
Orari di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì 9.00-12.30/14.30-19.30. Sabato 9.00-12.30
Via Campania 4/I Melegnano - E.mail: cinziapavesi@fastwebnet.it

Inserzioni pubblicitarie

Al Carmine tutti in maschera

Guidati dal vicario parrocchiale don Andrea Tonon, tutti rigorosamente in maschera, i grandi e i piccini dell'oratorio del Carmine hanno partecipato al corteo verso piazza Vittoria con lo splendido carro allegorico avente come filo conduttore il cartone animato "La bella e la bestia".

Centro anziani, è qui la festa?

Festa in maschera per il Carnevale del Centro anziani. Gli over 65 della città sono stati i grandi protagonisti di una suggestiva festa in maschera, durante la quale si sono scatenati a ritmo di danza. Ma non sono mancate neppure le gustose chiacchiere e le classiche partite a carte per una grande giornata di festa.

Il Giardino fa le cose in grande

L'oratorio di San Gaetano e il carro con "Alice nel paese della meraviglie". E' questo il tema scelto dai ragazzi dell'oratorio del Giardino per il loro carro di Carnevale, che non ha mancato di raccogliere un grande successo tra le centinaia di bimbi presenti nel giorno di festa.

Il Borgo e un mare di bontà

Sfilata in maschera con la fabbrica del cioccolato per l'oratorio San Giuseppe di via Lodi: è stato questo il tema scelto dai ragazzi dell'oratorio in Borgo, che hanno giocato anch'essi un ruolo di primo piano nell'evento promosso da Comune con Confcommercio e parrocchie della città.

Il lupo, Cappuccetto rosso e...

Di giorno sono gli irreprensibili vertici della Confcommercio Melegnano, ma a Carnevale anche loro si mettono in maschera. Se non li avete riconosciuti (non crediamo proprio) da sinistra il segretario Cesare Lavia, Mosè Cugnach, la leader Caterina Ippolito e il suo vice Stefano Surdo.

I figli dei fiori e don Andrea

Al Carnevale 2018 non poteva mancare il bar-trattoria Genio, che anche quest'anno non ha certo deluso le attese. Dopo aver indossato gli abiti tipici dei figli dei fiori, ecco la foto ricordo con don Andrea Tonon, che è stato tra i massimi organizzatori della giornata di festa.

Il karaoke alla Castellini

Tutti ovviamente in maschera, i componenti del servizio animazione hanno allietato il Carnevale della Castellini con diversi brani musicali, che hanno fatto emergere le doti canore dei familiari degli ospiti. Ma non è mancata neppure una gustosa merenda per una giornata vissuta in serena letizia.

Gli alpini angeli custodi

Loro non erano in maschera, ma hanno vigilato affinchè tutto si svolgesse regolarmente. Sono i componenti del locale gruppo alpini che, con gli agenti della polizia locale e i volontari della Protezione civile, hanno giocato un ruolo di primo piano nell'organizzazione della grande festa in centro.

Via San Francesco Degrado infinito

La denuncia di un lettore: "Abbandonati da anni"

Nella foto via San Francesco

Egregio Direttore,
con la presente pongo alla sua attenzione la situazione di degrado e abbandono in cui ormai da anni versa via San Francesco. In qualità di residente l'ho segnalato più volte (anche alla precedente amministrazione), ma la situazione non cambia affatto. Proprio a causa della perdurante incuria, la maggior parte degli alberi sono in sofferenza

> *Eppure siamo in centro*

se non morti. Anche se siamo nella stagione invernale è ben visibile lo stato in cui si trovano: non rimossi da anni, i rami occupano il marciapiede recando intralcio e insicurezza. Ma non è certo piacevole prendersi un ramo nell'occhio per accedere al condomino o mentre si cammina sul marciapiede.

Quanta sporcizia
Sono a conoscenza che la potatura delle piante debba avvenire nel periodo giusto (ormai ne sono passati di periodi…). Ma è più aberrante la sporcizia, le foglie cadute e non raccolte da anni, l'erba non tagliata. Per non parlare degli escrementi dei cani "accompagnati dagli educatissimi padroni", che trovano il proprio habitat tra le foglie emanando uno sgradevolissimo odore. Così come ogni altro genere di rifiuti abbandonati: questa è sicuramente inciviltà, ma ogni tanto la pulizia deve essere effettuata. Proprio non capisco come una zona situata a pochi passi dal centro città possa essere lasciata in un tale degrado.
Lettera firmata

Ci hanno lasciato

Nazario Sabattini

di 80 anni
Storico edicolante di via Vittorio Veneto a nord della città, con profondo dolore ne annunciano la scomparsa la moglie Maria Luisa, i figli, la nuora, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

Claudio Tonoli

di 68 anni
Molto conosciuto al Montorfano, dove viveva con la famiglia, ne danno il triste annuncio la moglie Alessandra, i figli Valentina con Giovanni e Carlo Enrico con Barbara, il fratello Marco, la cognata Carla, i nipoti con i parenti tutti.

Una struttura a disposizione dei familiari per essere più vicini al proprio caro con dignità e rispetto
CASA FUNERARIA MILANO
Piazza Federico Mistral, 9 - 20139 Milano
Rogoredo FS, MM3, Passante Ferroviario
Servizio continuato 24 ore su 24
ONORANZE FUNEBRI BERETTA
SEDE DI MELEGNANO - VIA CONCILIAZIONE 20
24 ore su 24 tel. 02.9834069 r.a.
Unici in zona - Convenzioni con i Comuni di Milano e Lodi per Funerali, Trasporti, Cremazioni

Inserzioni pubblicitarie

onoranze funebri ARENZI
Melegnano, v.Emilia 55-P.Garibaldi 5
ARENZI www.arenzi.it Tel 24h 029834237

Belloni
Onoranze Funebri
Agenzie di:
Melegnano - Vizzolo P. - Paullo - Mulazzano
Dresano - Mediglia - Mombretto - Pantigliate
sede: Melegnano: via Dezza, 47 - tel. 02.98.31.945

Lavorazione Marmi Graniti
Monumenti Edilizia Cimiteriale
REDEMAGNI marmi
PAULLO
Via Don Gnocchi, 43 Telef. 02.90.64.281

Il Benini, gli anni 70 e...

I ricordi di un ex studente: "Non volavano solo i baci"

Nella foto l'immagine che ispira Prandi

Caro Direttore,
è quasi commovente, senz'altro romantica, se per romantico intendiamo la ricerca del bello con passione e sentimento, la novella boccaccesca "Tra i corridoi volano i baci" pubblicata il 10 febbraio dall'attento studente del Benini Alessandro Bloisi. Da ex studente del Benini, è addirittura per me consolante. Ho trascorso nella genesi di quell'istituto la mia vita da martire, con la palma del sacrificio in una mano e una voglia matta per lo studio dall'altra. Una voglia così matta che spesso ritorna nei miei pensieri e come Belfagor, il fantasma del Louvre, ha libero accesso ai miei incubi notturni. Cambiano i tempi e cambiano gli oggetti volanti: sulle orme di una bella fotografia citata come quella del Doisneau, oggi al Benini volano emozioni, si intravedono tenerezze ed espressioni oserei dire anomale per un ambiente notoriamente freddo e asettico come le aule scolastiche.

> *Anche per noi batteva un cuore*

La cattedra sparita
Negli anni Settanta raramente nascevano amori eterni: se accadeva, la coppia veniva già timbrata come "vecchia", destinata a un inesorabile matrimonio. Non volavano baci, volavano altre cose: ricordo di aver visto sparire una cattedra e far volare da parte di colleghi particolarmente agitati una sedia dalla finestra del primo piano e qualche altro oggetto non ben identificato. Quella volta, chiamata nello schiamazzo generale, la preside Chiozzotto si presentò in uniforme sulla porta e sentenziò con la sua vivace dialettica: "L'asilo Trombini nei vostri confronti è l'università". Ma dopo la battuta iniziò il periodo del Terrore, con repressioni da piazze cilene. E non parliamo delle assemblee studentesche, dove il rosso e il nero erano gli unici colori visibili: slogan e frasi fatte volavano dentro e fuori dalla scuola, con una violenza diventata tragedia nella civilissima Milano, che mi auguro e vi auguro non ritorni presto.

La preside Chiozzotto
Ma anche all'epoca spuntavano amori. Un cuore batteva anche per noi. Il mio lo tenni segreto come il tesoro di Tutankamon: solo dopo trent'anni le confessai il mistero. Troppo tardi mi disse. Quindi ben volino i baci. Che svolazzino anche tra i professori. Forse anche loro ne hanno bisogno, ma non baci alla francese, profondi e intensi, ma baci pascoliani: dati in fronte, come fratellini in attesa del sonno, renderebbero più umana una scuola che, nonostante il mio sforzo mnemonico, di umano aveva pochissimo. E lo posso confermare con le mie due grandi qualità: la prima è la memoria e la seconda non la ricordo.

Ernesto Prandi

Lavatoi pubblici da conservare

L'appello all'amministrazione "Restaurateli quanto prima"

Nella foto il lavatoio pubblico in vicolo Monastero

Caro Direttore,
in passato a Melegnano, come in tanti altri posti, a Milano ad esempio lungo il Naviglio, c'erano i lavatoi pubblici. Solitamente all'aperto e sotto un portico, erano delle vasche dove scorreva l'acqua, su un lato delle quali c'era un piano inclinato che serviva per lavare i panni. Erano i luoghi dove le famiglie andavano a lavare i panni, a fare il bucato, a "fa la bugada" come si diceva in dialetto, quando non avevano lo spazio disponibile di chi invece abitava nei grandi cortili. E' il caso della "Curt di angiul" dove, sia d'estate sia d'inverno, la bugada era fatta solitamente il lunedì mattina. Nei cortili il lavoro era più organizzato, l'acqua veniva scaldata in grossi pentoloni di rame messi sul fuoco acceso per sicurezza in bidoni di ferro.

Da valorizzare
I panni venivano lavati in grossi mastelli di metallo e risciacquati di solito non con l'acqua potabile, ma con quella del pozzo privato. A Melegnano di lavatoi pubblici ce n'erano due: uno in via Volturno a "bass al Casarin", che lo sviluppo edilizio ha di fatto eliminato; il secondo in vicolo Monastero dietro l'officina di fabbro del Recagni, è invece sopravvissuto, sebbene sia in condizioni pietose. Ma secondo me le cose che parlano del passato devono essere mantenute e valorizzate: chi dei giovani e meno giovani di oggi, sa come si viveva 70/80 anni fa, quando le famiglie di 4-5 persone abitavano in 1-2 locali, con le latrine in comune e il rubinetto dell'acqua potabile in cortile?

Intervento utile
Solo i più fortunati possedevano il pozzo privato che d'estate assicurava un'acqua freschissima da bere. Mi permetto quindi di chiedere all'amministrazione comunale di restaurare questo segno del passato, come ha fatto il Comune di Milano, riaprendolo e realizzando delle inferriate in modo che si possano notare dall'esterno le vasche e capire il loro funzionamento. Tutto questo può servire anche per mostrare ai bimbi e ai giovani delle scuole come funzionavano i servizi di pubblica utilità non secoli ma solo qualche decennio fa. Sono un ottimista e spero che gli amministratori comunali capiscano l'utilità dell'intervento e spendano qualche soldino.

Santo Ciceri

Info utili

Comune di Melegnano
Centralino 02982081
Carabinieri
02 9834051
Polizia Locale di Melegnano
02 982082238 / 338 9787222
Protezione Civile
02 98208402 / 329 2107748
Ospedale Predabissi
02 98051
ATS
02 98114111
Guardia Medica
848800804
Croce Bianca
02 98230800
Pronto Soccorso Predabissi
02 98052249
Inps
02 98849311
Mea
02 982271
Pronto Intervento Gas
800944170
Pronto Intervento Acqua
800175571

Turni Farmacie marzo '18

Giovedì	1	Dezza, Melegnano
Venerdì	2	Brusa, Colturano
Sabato	3	Gaspari, Cerro L.
Domenica	4	Carpiano, Carpiano
8,30/12,30		Petrini, Melegnano
Lunedì	5	Comunale, Vizzolo
Martedì	6	Balocco, Melegnano
Mercoledì	7	Giardino, Melegnano
Giovedì	8	Petrini, Melegnano
Venerdì	9	Verri, S. Zenone
Sabato	10	Gelo, Dresano
Domenica	11	Brusa, Colturano
8,30/12,30		Dezza, Melegnano
Lunedì	12	Carpiano, Carpiano
Martedì	13	Comunale, Cerro L.
Mercoledì	14	Giardino, Melegnano
Giovedì	15	Petrini, Melegnano
Venerdì	16	Verri, S. Zenone
Sabato	17	Comunale, Cerro L.
Domenica	18	Gaspari, Cerro L
8,30/12,30		Balocco, Melegnano
Lunedì	19	Carpiano, Carpiano
Martedì	20	Balocco, Melegnano
Mercoledì	21	Brusa, Colturano
Giovedì	22	Dezza, Melegnano
Venerdì	23	Gelo, Dresano
Sabato	24	Comunale, Vizzolo
Domenica	25	Giardino, Melegnano
Lunedì	26	Carpiano, Carpiano
Martedì	27	Gaspari, Cerro L
Mercoledì	28	Comunale, Cerro L.
Giovedì	29	Balocco, Melegnano
Venerdì	30	Gelo, Dresano
Sabato	31	Carpiano, Carpiano

Per la Pubblicità
ilMelegnanese
LIVIO REDAELLI
339 6476775

Club degli autori

Concorsi letterari Che gran successi

Silvia Bini

E' la poesia "L'uomo delle rose" di Rossella Amelia Roli la vincitrice del concorso letterario "Città di Melegnano". Nella sezione narrativa, invece, ad imporsi è lo scrittore fiorentino Federico Fabbri con il racconto dal titolo "Il lato buio del cuore". Si è concluso così il tradizionale appuntamento proposto dall'associazione culturale il Club degli autori, che ha premiato i vincitori dei diversi concorsi promossi nei vari periodi dell'anno. A partire proprio dal premio "Città di Melegnano": nella sezione poesia, la giuria presieduta dall'artista e firma de "Il Melegnanese" Benedetto Di Pietro ha premiato Rossella Amelia Roli di Seregno nel Monzese con "L'uomo delle rose".

Di Pietro in giuria

Quanto invece alla sezione narrativa, la cui giuria era presieduta da Monica Colombini, ad avere la meglio è stato Fabbri di Firenze con il racconto "Il lato buio del cuore". Presentato dal direttore artistico Fabrizio Ferrari con la preziosa collaborazione di Cristina Petriccioli, l'evento ha visto la presenza a Melegnano di autori in arrivo da ogni parte d'Italia. Con sede proprio in città, grazie alla direzione di Adriana e Antonella Montefameglio, il Club degli autori si conferma un punto di riferimento per il mondo culturale dell'intero panorama nazionale.

Nella foto di Ferrari la giuria

Documenti del 1400 Archivio che tesoro

Nella parrocchia di San Giovanni
Tutto pronto per il restauro

I custodi dell'archivio

Grandi fermenti stanno agitando la parrocchia di San Giovanni Battista a Melegnano. I primi 100 giorni dall'arrivo del nuovo Prevosto (come fossero i primi 100 giorni di un nuovo governo istituzionale) hanno provocato un po' di stupore nei parrocchiani. Dopo il recupero definitivo delle porte laterali di ingresso alla Basilica ed alla biblioteca, che ora presentano un aspetto molto più decoroso, alla nuova illuminazione interna, al nuovo impianto radiofonico, all'installazione di una telecamera per la trasmissione in diretta delle cerimonie religiose che sarà possibile seguire su Internet, alla sistemazione del campanile, liberato dalla presenza estremamente dannosa dei piccioni con il ripristino funzionale dell'orologio, altre e ben più importanti iniziative stanno per decollare. I ritmi solitamente blandi e contenuti della parrocchia, con il nuovo prevosto, dotato di notevole indole innovativa, si sono fatti più veloci.

> *Matrimoni e battesimi dal 1500 ad oggi*

Indole innovativa

Vedremo dei cambiamenti epocali alle strutture immobiliari. Con la ristrutturazione della canonica, della biblioteca e dell'archivio parrocchiale, tutto il complesso verrà riorganizzato e sistemato in maniera adeguata per assicurare la conservazione della preziosa documentazione ivi custodita. Tutti ad esempio conosciamo la Bolla del Perdono, che viene esposta ogni anno in Basilica il Giovedì Santo. Esiste un preziosissimo documento di conferma delle indulgenze rilasciate alle varie Congregazioni religiose esistenti (il documento datato 1567 reca la firma autografa di vari Arcivescovi della Diocesi milanese e quella dell'allora Arcivescovo di Milano Carlo Borromeo, poi proclamato Santo). Vi sono i primi registri parrocchiali dei battesimi, matrimoni e morti di Melegnano dalla fine del 1500 sino ai giorni nostri. Altri importanti documenti, risalenti alla fondazione della parrocchia di Melegnano (dalla fine del 1400 in poi), sono conservati in archivio e dovranno subire un intervento di restauro per la loro successiva e corretta custodia.

Volumi in vendita

E' previsto anche un intervento di risanamento del tiburio della cupola della Basilica, i cui affreschi mostrano segni di sfaldamento e degrado. Come si vede tutti questi lavori assumono un livello dal valore molto elevato, sia per la specificità che per la qualità e la quantità degli stessi. Sarà mai possibile trovare qualche sponsorizzazione per il finanziamento di qualcuna di queste iniziative? Per la prossima fiera del Perdono si spera di organizzare una vendita straordinaria di centinaia di volumi, anche dei secoli XVIII-XIX di carattere religioso-letterario, presenti nella biblioteca parrocchiale che, per ragioni di spazio disponibile in futuro e la loro estraneità oggettiva alla storia archivistica locale, non potranno trovare una sistemazione adeguata ad avvenuta ristrutturazione edilizia.

Nella foto i registri del 1500

Pillole di storia

San Giovanni Balli in piazza Città punita

Il 24 giugno 1595, giorno dedicato alla Natività di San Giovanni Battista, quando era parroco Pietro Maria Vegezzi e arcivescovo Federico Borromeo (nella foto), ci fu un ballo pubblico sulla piazza del castello Mediceo, che contravvenne le disposizioni ecclesiastiche della riforma contro il ballo e i divertimenti.

Niente sacramenti

Il 25 giugno la comunità di Melegnano fu quindi sanzionata con un gravissimo interdetto ecclesiastico, una pena canonica che privava i fedeli dei sacri riti e li rendeva incapaci all'uso di determinati diritti spirituali. In tutte le chiese furono vietate ufficiatura e riti sacri compresa l'amministrazione dei sacramenti (i matrimoni, la penitenza, l'unzione degli infermi e l'eucaristia). **Marco Carina**

bassetti Gabel
MORELLI MELEGNANO
TESSUTI
LANERIE - COTONERIE
SETERIE - CAMICERIE
MAGLIERIE - BIANCHERIE
Via Conciliazione 30 - Tel. 02.9834294
Inserzioni pubblicitarie

Lo Spazio milk

Musica e teatro E' il regno dei giovani

Silvia Bini

Quasi 650 giovani impegnati nei corsi di musica, inglese e teatro. Ancora numeri da record per lo Spazio milk, che si conferma il regno dei ragazzi di Melegnano e dei Comuni che le gravitano attorno. Tutto merito delle decine di corsi proposti nei vari periodi dell'anno, che abbracciano le varie fasce d'età giovanili.

Tante attività

Oggi sono molteplici le attività proposte, a cui nell'ultimo mese si sono aggiunte quella di "Musicainfasce" per i piccoli dagli 0 ai 18 mesi, sviluppo della musicalità per i bambini dai 3 ai 6 anni e gioco-teatro per i bimbi di 4 e 5 anni. Il tutto completato da una serie di spazi riservati allo studio dei ragazzi per un progetto che ha conosciuto un incremento tanto progressivo quanto costante nel tempo.

Nella foto i docenti dei corsi

Una vita da poetessa

Irma Rossi apre il libro dei ricordi

Nella foto Irma Rossi

Elettra Capalbio

Il terribile incidente, la morte del marito e l'amore per la poesia. La popolare Irma Rossi apre il libro dei ricordi. Piacentina di origine, dopo una vita come tecnico di laboratorio all'ospedale Predabissi di Vizzolo, oggi si divide tra Melegnano, dove abita in un elegante appartamento in zona Giardino, e Rapallo, che raggiunge nei mesi invernali. "Perché - dice lei - è bellissimo il mare d'inverno". Ma, è appasionata anche di arte e musica.

> *Scrivo di notte Ritrovo me stessa*

La sua vita non è stata certo semplice…

Si riferisce forse al terribile incidente di cui nel 2000 sono stata vittima con mio marito? Viaggiavamo sull'A1 quando all'improvviso, subito dopo una galleria, la nostra macchina si è ribaltata. Sono rimasta in coma per quasi 24 ore: sarà stata di certo una suggestione, ma pensavo di essere passata nell'aldilà; solo dopo quasi un giorno, mi ritrovai in un letto d'ospedale. Ma il dramma non era ancora finito: tempo qualche settimana, infatti, e dovetti subire il trapianto dell'orecchio.

Quando nacque l'amore per la poesia?

Nel 2005 persi mio marito, al quale ero molto legata. E' stato così che nel 2010, per vincere una lancinante solitudine, iniziai a scrivere. Dapprima le favole per i bimbi e quindi le poesie vere e proprie: scrivo di tutto un po', dalla natura ai paesaggi passando per gli eventi tragici e i ricordi dei miei genitori.

> *La poesia è diventata la mia vita*

Da allora quante poesie ha scritto?

Non le ho contate, ma certamente saranno più di un migliaio. Negli anni, poi, ho vinto decine di premi internazionali e conquistato centinaia di piazzamenti, l'ultimo dei quali nei giorni scorsi in un concorso proprio a Melegnano. Senza contare la targa ricevuta qualche anno fa alla Fiera del Perdono, la manifestazione per eccellenza della città sul Lambro. Ma di qui a breve ci sarà un'altra grande sorpresa…

A cosa si riferisce?

Sto raccogliendo tutte le mie poesie in un libro dal titolo "Vivo tra la mia gente", che darò alle stampe nei prossimi mesi.

Ma qual è il suo segreto?

Forse il fatto che scrivo sempre nel silenzio della notte quando, con la mente serena, ritrovo finalmente me stessa. Dopo avermi salvato dalla solitudine, posso ben dire che la poesia è diventata la mia vita.

L'angolo della poesia

Arlecchino

Sorridi sciocca maschera
E' un giorno come tanti
Pioggia fugace
Turchese rossa e gialla
Di coriandoli un pugno
Scagliato contro il cielo
Sorridi maschera dimentica
Questo del tuo cuore è il pianto
E della vita tua la farsa

Marco Carina

Chiedi

Chiedi al cielo
se la notte è serena,
chiedi al sole
se il pane è buono,
chiedi alle stelle
se il domani è migliore,
chiedi al vento
se la tempesta arriva,
chiedi al mare
se il pescatore torna.
Ringrazia il Signore
se tutto questo esiste.

Matilde Zanzola

Inserzioni pubblicitarie

La Fondazione Castellini Onlus cerca:

- **Medici specialisti** in Geriatria o discipline equipollenti (anestesia, rianimazione e terapia intensiva, ematologia, medicina interna, malattie infettive, neurologia, oncologia medica, radioterapia, specializzazioni afferenti alla disciplina della cure palliative);
- **Medici in servizio** presso le reti dedicate alle cure palliative accreditate che, indipendentemente dal possesso di una specializzazione, sono in possesso di un'esperienza almeno triennale nel campo delle cure palliative.

Sede di lavoro: Melegnano

Nel caso di titolo conseguito all'estero, se non riconosciuto equipollente in base a specifici accordi internazionali, dovrà essere presentata copia della dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità italiana.
Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum vitae all'indirizzo e-mail **personale@fondazionecastellini.it**

Moto Club Melegnano Ieri, oggi e domani

Evento da non perdere il 9 e 10 marzo
In presa diretta la storia del team

Luciano Passoni

Due giornate intense; un weekend che supera il confine delle ore da cui è formato per entrare in una storia che arriva da lontano. Ieri ed oggi, passato e presente del Moto Club Melegnano si incrociano in una manifestazione che radunerà, il sabato, le moto M.A.S. e, la domenica, la gara di Enduro. La M.A.S. è, o meglio era, un'azienda milanese fondata da Alberico Seiling negli anni Venti del secolo scorso; l'ingegnere di origine tedesca ha avuto tra i suoi principali collaboratori il motociclista di Melegnano Natale Boneschi, il campione morto nel 1935 a soli 36 anni a causa di un banale incidente stradale. Stava andando al lavoro con il fratello Sigfrido proprio in sella ad una M.A.S. Il Club rinnova così il legame con un passato glorioso.

Passato glorioso Il Club rinnova il legame

Natale Boneschi

Il programma della manifestazione vedrà l'esposizione dei radunanti all'oratorio di Cerro al Lambro: poi, tempo permettendo, si formerà un corteo su un itinerario che ricorderà il circuito di Melegnano; valida per il campionato italiana, la prima edizione della gara con le biciclette a motore risale addirittura al 1924. Una sosta in piazza Risorgimento, prima sede del Moto Club nell'allora albergo San Giacomo, suggellata dall'intervento delle autorità cittadine: quindi il prosieguo verso il cimitero con la posa di una corona sulla tomba di Natale Boneschi, che completerà di fatto la cerimonia. E' previsto l'intervento degli eredi Seiling, ovviamente degli eredi Boneschi e altri familiari di ex collaboratori e colleghi che lavorarono alla M.A.S. Tutto questo nelle giornate dedicate alla gara di Enduro, valida per il Campionato Italiano Senior e Under 23 della categoria.

Nelle foto i membri del club

Natale Bonechi indelebile ricordo

La gara di Enduro

Con qualche breve interruzione, la manifestazione si svolge dal 1994, ma già tra gli anni Settanta ed Ottanta erano state diverse le edizioni: come al solito il teatro di gara saranno le campagne di confine tra lodigiano e milanese. Un percorso apparentemente semplice, sebbene non di rado la pioggia costringa i concorrenti a lottare con acqua e fango. Per la sesta volta la gara è dedicata a Marco Paolo Chiesa, il pilota più rappresentativo del sodalizio scomparso poco più che 50enne. Rendendola valida quale prova di campionato, la Federazione riconosce le capacità organizzative del sodalizio presieduto da Marcello Cusinato, i cui volenterosi soci sono coordinati dall'inesauribile Gianluigi Rossi. Altri team amici, quali AM'93, Moto Club Fast Team, Moto Club Varzi e Moto Club Ponte dell'Olio, danno un prezioso contributo ai due eventi, che appartengono ormai alla tradizione motociclistica del Club e del nostro territorio. Un illustre passato e un presente consolidato, radici che affondano nel terreno fertile della capacità e della volontà, per dare al motorismo melegnanese un rigoglioso futuro.

A livello lombardo

Avvocati sportivi Rossetti leader

Il consiglio direttivo dell'Associazione italiana avvocati dello sport (Aias) ha nominato il 42enne fondatore di Melegnano Pier Antonio Rossetti responsabile del neonato coordinamento sorto in Lombardia. "Si tratta di un incarico di grande responsabilità - sono le sue parole -, che ovviamente accolgo con piacere".

Attività regionali

Iscritto all'ordine degli avvocati di Lodi, esperto in diritto di impresa e diritto sportivo, Rossetti avrà il compito di curare i rapporti con il consiglio direttivo nazionale ed i consigli degli ordini forensi territoriali. Tra le sue mansioni, poi, ci sarà quella di sovrintendere le attività dell'associazione in Lombardia e valorizzare la competenza di chi opera in questo settore. Dal 2007 alla scorsa estate Rossetti era stato invece presidente del consiglio comunale di Melegnano.

il Melegnanese

quindicinale di informazione fondato nel 1967

Editrice Melegnanese S.C a R.L.
Reg. n. 67 del 12.02.1968 Tribunale di Lodi
info@ilmelegnanese.it
Presidente: Alberto Girompini
presidente@ilmelegnanese.it
Direttore Responsabile: Stefano Cornalba
redazione@ilmelegnanese.it
Service editoriale: Oltre S.c.a.r.l. 0267479017
ufficiostampa@coopoltre.it
Abbonamenti: abbonati@ilmelegnanese.it
Quote abbonamenti:
Annuale ordinario 35,00 Sostenitore 50,00 da versare presso: Buona Stampa di S. Giovanni, Buona Stampa Carmine, Buona Stampa S. Gaetano, Libreria Mondadori Melegnano
Punto d'Incontro in piazza Associazioni
Conto corrente postale n. 42831206
intestato a Cooperativa Editrice Melegnanese via dei Platani 2 Melegnano
Bonifico bancario intestato a Editrice Melegnanese scrl IBAN: IT46V0311133380000000011400 indicando nella causale nome cognome indirizzo dell'abbonato
Amministrazione
amministrazione@ilmelegnanese.it
Stampa Arti Grafiche Bianca&Volta Via del Santuario, 2 Truccazzano Spediz. Abb. Post. 45% art. 1 Legge 46/2004 – Lodi.
In caso di mancato recapito inviare al CPO di Lodi per la restituzione al mittente previo pagamento reso.

Prossime uscite
n.6 in redazione 5/3/2018
in edicola 17/3/2018
n. 7 in redazione il 4/4/2018
in edicola 14/4/2018

Juve club in festa Tutti al Telegrafo

Nella foto la serata di festa

Accompagnata dalla musica di Paola e Francesca, sabato 24 febbraio è andata in scena la tradizionale cena sociale, che ha visto la partecipazione di un centinaio di fans della Vecchia Signora. Oltre ai supporters dello Juventus club di Melegnano guidato dal presidente Renato Boiocchi e dal suo vice Max Curti, erano presenti i tifosi bergamaschi del club Curno-Mozzo, i lodigiani di Massalengo e i cremonesi di Bagnolo Cremasco. Ospiti d'eccezione i noti giornalisti sportivi e paladini bianconeri Marco Venditti e Stefano Pozzo, che hanno ravvivato la serata con una serie di gag molto applaudite.

> *Fedelissimi a quota 700*

Tanti premi

Ad oggi sono oltre 700 i fedelissimi iscritti al club di Melegnano, che garantiscono la presenza di almeno tre pullman per tutte le partite casalinghe della Vecchia Signora. Nel corso della serata di festa sono stati premiati con una targa per la lunga militanza Alberto Pacchioni, Paolo Zanoncelli, Lauretta Busnè, Davide Sabbioni, Margherita Allieri, Orlandino e Vincenzo Circosta e Carmen Visigalli, soprannominata "La signora delle gite" perché sempre in prima fila alle manifestazioni organizzate dal sodalizio bianconero.

Baby nuotatori

Piscina Melegnano Quanti finalisti

Week end intenso nell'impianto di Milano Mecenate per le semifinali regionali Fin di categoria: per i nuotatori della Pm Team Piscina di Melegnano, in palio l'accesso alle finali del 18 e 25 marzo. Secondo il regolamento della Federazione, alle finali dei campionati regionali Esordienti A, accederanno i migliori 24 atleti (classe 2006 femmine e 2005 maschi) e i migliori 16 atleti (per gli anni 2007 femmine e 2006 maschi) della Lombardia.

Missione compiuta

Al termine della selezione, hanno conquistato il pass Eleonora Basili (classe 2006) nei 200 rana, Francesco Brasca (2005) nei 100 e 200 dorso, Andrea Del Giacco (2006) nei 100 e 200 dorso, Lara Giannetta (2007) nei 100 e 200 rana, Arianna Guarnieri (2006) nei 200 rana e Sara Paola Marconi (2007) nei 100 stile libero, 100 rana e 200 stile libero (nelle foto). Un grazie a tutti i nostri nuotatori, che si mettono sempre in gioco.

Inserzioni pubblicitarie

DUE PI ARREDAMENTI
dal 1965 la tua scelta vincente

LE IMMAGINI SONO PURAMENTE INDICATIVE

LE MIGLIORI MARCHE DI MOBILI OGGI IN PROMOZIONE

PANTIGLIATE (MI) S.S. 415 PAULLESE KM 8 Tel. 02/9067453 www.duepiarredamenti.it

Inserzioni pubblicitarie

L'ORTOPEDIA LA SANITARIA

è nata negli anni '70 dall'impegno dei titolari fondatori, la famiglia Curti-Pirola e si trova in Via Dezza 38 a Melegnano, telefono 02-9835465.

Vende articoli ortopedici e sanitari professionali, tutori, ausili per deambulare, ausili per il bagno, sedie a rotelle, intimo donna, poltrone a motore, calze a compressione graduata, articoli post operatori, scooter per disabili, calzature ortopediche alla moda, plantari su misura, costumi comodi, protesi mammarie, letti per degenti e molto altro.

Un team di esperti saprà affiancarvi ed assistervi in ogni situazione, consigliandovi la giusta soluzione ortopedico-sanitaria per prevenire problemi fisici, per curare la vostra salute, per migliorare lo stile di vita quotidiano personale e di persone a voi care.

*Alcuni articoli possono essere noleggiati.